ACCORDO INTEGRATIVO

RELATIVO ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

(Art. 16 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2025-2027)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Con l'Accordo integrativo, sottoscritto dalle parti in data 5 novembre 2026, sono stati definiti i criteri generali relativi alla procedura di progressioni economiche che il Ministero intende avviare per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e nell'Area degli Assistenti, al fine di remunerare le maggiori competenze professionali acquisite dai dipendenti nello svolgimento delle loro funzioni.
Al riguardo, è stato concordato il numero di 13 differenziali attribuibili che comporta per il Ministero un onere complessivo pari ad € 37.708,55 L.A. Tale importo è destinato a gravare, come prescritto dagli artt. 16 e 38 del CCNL Comparto FC, triennio 2025-2027 e dall'art. 49 del CCNL Comparto FC, triennio 2019-2021, sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità del Fondo risorse decentrate – Anno 2026.
Nella presente relazione viene data evidenza della copertura finanziaria delle progressioni economiche di cui trattasi il cui costo rientra ampiamente nella disponibilità delle risorse certe e stabili dell'esercizio finanziario 2026 e dei successivi.

Differenziali stipendiali attribuibili all'interno delle Aree

Nell'Accordo in esame, oltre alla definizione dei criteri selettivi, è stato programmato il numero dei differenziali stipendiali attribuibili al personale delle Aree interessate dalle progressioni economiche.
La stima dell'onere complessivo è stata calcolata tenendo conto della misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale individuata, distintamente per ciascuna Area, nella tabella 1 allegata al CCNL del 9 maggio 2022. Nella tabella sottostante viene riportata la spesa complessiva a regime relativa all'impegno finanziario richiesto dalla procedura di cui all'Accordo integrativo.

AREA	TOTALE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI	VALORE DIFFERENZIALE STIPENDIALE	TOTALE VALORE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI L.D.	TOTALE VALORE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI L.A.
FUNZIONARI	11	2.250,00 €	24.750,00	34.249,05
ASSISTENTI	2	1.250,00 €	2.500,00	3.459,50
TOTALE	13		27.250,00	**37.708,55**

La quantificazione del costo complessivo della procedura, pari ad € 37.708,55 comprensivi degli oneri riflessi, viene effettuata in relazione al personale destinatario dei differenziali stipendiali, pur precisandosi che il costo reale da porre a carico del Fondo risorse decentrate, nel limite delle unità concordate, sarà contabilizzato solo al termine dell'intera procedura quando saranno individuate le

reali unità di personale cui è attribuito il differenziale e determinato, conseguentemente, il costo effettivo delle progressioni.
Più specificamente, quanto al contingente numerico delle unità di personale potenzialmente beneficiarie degli incrementi stipendiali in oggetto, 11 Funzionari e 2 Assistenti, si rappresenta che lo stesso rappresenta una quota non superiore al 50% dei potenziali beneficiari.
In particolare, la suddetta quota è stata determinata tenendo conto del seguente quadro del personale delle Aree:

1) Unità di personale di ruolo alla data del 1°gennaio 2026: 37 Funzionari e 7 Assistenti;
2) Unità di personale di cui al punto 1) in possesso di un'anzianità di servizio nell'Area di appartenenza di almeno due anni alla data del 31 dicembre 2025: 32 Funzionari e 7 Assistenti;
3) Unità di personale di cui ai punti 1) e 2) che non hanno beneficiato di alcuna progressione economica o verticale nei due anni antecedenti al 1°gennaio 2026: 22 Funzionari e 4 Assistenti.

Dimostrazione della copertura degli oneri derivanti dall'Accordo

Come riportato in premessa, l'onere complessivamente stimato per il presente Accordo, pari ad € **37.708,55** L.A., è destinato a gravare sull'esercizio finanziario 2026.
Di seguito viene evidenziata la consistenza delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità relative all'anno 2025, giusta Relazione tecnico-finanziaria allegata all'Ipotesi di Accordo in oggetto, certificata dall'Organo di Controllo interno, come da nota MEF-UCB_MT- Prot. n. 6079 del 19 agosto 2026 e trasmessa alla Presidenza del Consiglio- Dipartimento della Funzione Pubblica e al MEF-RGS-IGOP con nota prot. n.129205 del 20 agosto 2026. Nella suddetta Relazione viene specificato che l'ammontare di dette risorse certe e stabili è destinato ad essere confermato nell'omologo aggregato del FRD 2026, atteso il meccanismo di alimentazione corrente e storica del Fondo. Il meccanismo di alimentazione del Fondo corrente riguarda l'applicazione del pro-capite storico al personale progressivamente assunto ed il computo degli incrementi contrattuali e normativi, mentre quello storico inerisce al consolidamento nel Fondo del pro-capite storico del personale cessato a far data dal 2021 e dei risparmi da cessazione di personale ascrivibili alle progressioni economiche orizzontali.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'ammontare delle risorse certe e stabili del Fondo risorse decentrate costituito per l'anno 2025 è pari ad **€ 681.825,46. L.A.**

- Risorse storiche consolidate

Per la quantificazione delle risorse storiche consolidate del Fondo in esame sono stati considerati i parametri retributivi riferiti agli importi pro-capite, lordo amministrazione, del trattamento accessorio di € 7.293,81 per il personale assunto dal Ministero del turismo e di € 5.028,10 per il personale della ex

Direzione generale del turismo dell'ex Mibact transitato al Mitur e si è tenuto conto delle seguenti poste di alimentazione:
-€ **115.646,30,** L.A., per **23 unità** di personale trasferite presso il Ministero del turismo in sede di istituzione dello stesso dalla DGT dell'ex Mibact;
- € **215.996,69** L.A., per **30 unità** di personale assunte dal Ministero del turismo, di cui 5 unità (4 Funzionari e 1 Operatore) assunte nel corso del 2025;
- € **51.056,67** L.A., per **7 unità** di personale assunto per le finalità del PNRR con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e successivamente stabilizzato nell'anno 2024;
- € **1.823,45** L.A., per **3 unità** di personale assunto a tempo determinato per le finalità del PNRR e successivamente stabilizzato il 1°dicembre 2025 (per il 2025 l'apporto di questo personale alle risorse certe e stabili è pari ad una mensilità, posto che le ulteriori undici mensilità sono coperte finanziariamente dalle risorse del PNRR);
- € **42.318,35** L.A., per risparmi da progressioni economiche del personale cessato, di cui € 13.531,19 imputabili al 2021 ed € 28.787,16, imputabili al 2022.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Alimentano le risorse certe, stabili e continuative del Fondo gli incrementi contrattuali di cui all'art. 49, comma 3, del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021, per € **1.053,00** L.A., e all'art. 32, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, per € **3.931,00**, L.A., come quantificati dal MEF-RGS-IGOP.

- Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Alimentano le risorse certe, stabili e continuative del Fondo, altresì, gli incrementi riconosciuti dal DPCM del 15 aprile 2025, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*", che all'art. 1 rinvia alla allegata tabella 1, recante "*Incrementi dei fondi per il trattamento accessorio del personale delle aree professionali in servizio presso i Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri dal 1°gennaio 2025 (lordo amministrazione)"* ed assegna al Ministero del turismo € **250.000,00** L.A., per il trattamento accessorio del su indicato personale.

Dalla ricognizione delle su richiamate risorse fisse e stabili che alimentano il Fondo risorse decentrate del 2025 (**totale 681.825,46 L.A.)**, certificato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con nota MEF-UCB_MT-Prot. 4001 del 9/06/2026, è dimostrabile che le destinazioni relative al costo dei differenziali stipendiali per le progressioni economiche, contenuto nell'importo di **37.708,55 L.A.,** a valere sul Fondo risorse decentrate 2026, troverebbero una piena copertura finanziaria nell'alveo delle risorse con carattere di certezza e stabilità già preventivamente determinabili per il 2026.

Sezione II - Risorse variabili

L'aggregato delle risorse variabili confluite nella costituzione del FRD 2025, pari ad € 52.622,42, L.A., non viene richiamato a copertura della spesa che verrà generata dalla presente Ipotesi di Accordo

perché l'attribuzione dei differenziali economici derivante dalle progressioni economiche orizzontali, a valere sul FRD 2026, va finanziata con risorse aventi carattere certo e continuativo. Giova, tuttavia, tenere presente che, nell'ambito delle suddette risorse variabili, è ricompreso, tra l'altro, il rateo 2024 per risparmi progressioni economiche orizzontali da cessazioni, per € 21.297,44, la cui intera annualità è destinata a confluire nelle le risorse fisse, certe e stabili del Fondo risorse decentrate 2026.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le risorse certe e stabili del FRD 2025 sono parte integrante di un Fondo costituito nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto legislativo n.75/2017, individuabile sulla base delle istruzioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, prot. n. 76159 del 17 aprile 2023 e prot. n. 165292 del 10 giugno 2024. Si osserva che, atteso che le assunzioni effettuate e da effettuarsi per l'anno 2026 sono destinate alla copertura della dotazione organica di cui al Decreto-legge n. 21 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 22 aprile 2021, n. 55, e al Decreto-legge n. 44 del 2023, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, l'incremento del Fondo determinato dalle stesse, in quanto finanziato da risorse assentite da norme istitutive e norme modificative della dotazione organica medesima, avverrà nel rispetto del limite di cui sopra.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa Sezione viene fatto riferimento al FRD 2025, ultimo Fondo sottoposto a certificazione, evidenziando, ad ogni buon conto, quanto segue:

a.	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 681.825,46
b.	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 52.622,42
c.	Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 734.447,88

Il FRD 2026 sarà alimentato, tra le altre, anche dalle risorse stabili di cui alla lettera "a" nell'ambito delle quali è contenuta la copertura economica della spesa complessiva che comporterebbe l'attribuzione, a regime, dei differenziali stipendiali concordati nell'Ipotesi di Accordo.

Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il FRD del Ministero del turismo viene sottoposto a certificazione nella sua evidenza al lordo, comprendendo in fase di costituzione le risorse destinate alla spesa vincolata delle Peo gravanti sullo stesso per effetto del primo Accordo integrativo concluso dal Ministero nel 2025.

Di seguito si riporta il prospetto di costituzione del FRD 2025, allegato parte integrante della Determina di costituzione del FRD 2025, vistata dal competente Ufficio Centrale di Bilancio, e riportato nella Relazione Tecnico-finanziaria all'Ipotesi di Accordo sulle modalità di utilizzo del FRD 2025, da sottoporre all'iter di certificazione di cui all'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001. Viene richiamato per

completezza informativa in quanto evidenzia l'ammontare di risorse certe e stabili destinate ad essere confermate nell'esercizio 2026 per le motivazioni addotte nella presente trattazione.

MODULO I – COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA- ANNO 2025	
SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Descrizione delle voci di alimentazione	Importo
Risorse storiche consolidate	
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 1° ex art 36 e 37	
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 2° quota lavoro straordinario	
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 4° specifiche disposizioni legislative	
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 7° incrementi del personale	
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote pro-capite	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Risparmi RIA (quota intera anni dal 2000 fino all'anno x-2)	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazione da Progressioni Economiche (quota intera 2021)	13.531,19
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazione da Progressioni Economiche (quota intera 2022)	28.787,16
CCNL 2016/2018 art. 76 comma 2 (D.L. n. 22/2021 art. 7 commi 5 e 12)	384.523,11
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:	
CCNL integrativo anno 2000/2001 art. 6 comma 1 - linea 4 (lire 16000)	
CCNL integrativo anno 2000/2001 art. 6 comma 2 - 5% straordinario	
CCNL integrativo anno 2002/2003 art. 23	
CCNL integrativo anno 2004/2005 art. 3	
CCNL integrativo anno 2006/2007 art. 32, comma 1 (0,11%)	
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3 (50% - 0,39)	
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3 tab D (50% (0,39%)	
CCNL 2019/2021 art. 49 comma 3 (0,12% monte salari 2018)	1.053,00
CCNL 2022/2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021)	3.931,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:	
Quota risorse strutturali in applicazione della Circ. 30 del 30/10/2017	
CCNL 98/2021 art. 31 comma 1 - alinea 8 indennità di amministrazione personale cessato fino al 2022	
Elenco delle norme che incrementano il Fondo in deroga all'art. 23, comma 2, DLgs n. 75/2017 (Art. 1, DPCM 15 Aprile 2025 – Tabella 1)	250.000,00
Elenco delle norme di assunzioni in deroga alle facoltà assunzionali - effettivi assunti - (*)	
Riferimento delle eventuali norme contrattuali che prevedono incrementi del fondo (*)	
Totale risorse certe e stabili	**681.825,46**
SEZIONE II – Risorse variabili	
Descrizione delle voci di alimentazione	Importo
CCNL 1998/2001 art. 31 comma 1 - linea 3° Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi, assenze ecc.	
CCNL 1998/2001 art. 31 comma 1 - linea 5°, art. 43, comma 5, Legge 449/1997	
CCNL 2000/2001 art. 6 comma 1 - linea 1° Risparmi RIA personale cessato nell'anno X-1	
CCNL 2000/2001 art. 6 comma 1 - linea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni Economiche Orizzontali (rateo 2024)	21.297,44
CCNL 1998/2001 art. 31 comma 1 - alinea 8° Risparmi Indennità di Amministrazione anno X-1	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	
Prestazioni per conto terzi	
Altre risorse	
CCNL 2016/2018 art. 76 comma 4 (D.L. n. 80/2021 art. 7 comma 1)	20.057,98
CCNL 2019/2021 art. 49 comma 8 (0,22% monte salari 2018)	1.931,00
CCNL 2022/2024 art. 32 comma 2 (0,22% monte salari 2021)	5.405,00
CCNL 2022/2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021) (quota *una tantum* di recupero per il 2024 in assestamento 2025)	3.931,00
Totale risorse variabili	**52.622,42**
SEZIONE III - Decurtazioni del Fondo	

Descrizione delle voci di decurtazione	Importo
Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1 comma 456 L. 147/2013 (ex art. 9 comma 2 bis 1° periodo)	
Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1 comma 456 L. 147/2013 (cessazioni anno 2010/2014) (ex art. 9 comma 2 bis 2° periodo)	
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 71 comma 1 L. 133/2008	
Totale decurtazioni	
SEZIONE IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione al netto delle decurtazioni	
Descrizione	Importo
Totale risorse fisse (al netto della decurtazione di cui all'art. 1 comma 456 l. 147/2013)	
Totale risorse variabili (al netto della decurtazione di cui all'art. 31 comma 7 del CCNL 14/09/2007)	
Totale Fondo	**734.447,88**
SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Descrizione	Importo
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 31 comma 7 del CCNL 14/09/2007	
CCNL 98/01 art. 32 comma 2 - linea 5 - Posizioni Organizzative	
CCNL 98/01 art. 17 - Posizione Super	
CCNL 98/01 art. 32 comma 2 linea 6 - percorsi formativi all'interno delle Aree Peo contrattate anni precedenti	
Totale Utilizzo	
FONDO TENDENZIALE COMPRENSIVO DI TUTTI GLI ELEMENTI DI COSTITUZIONE	**Importo**
Totale Fondo - Totale Utilizzo	**734.447,88**
Limite Fondo Anno 2016 aggiornato all'Anno 2024	**394.351,90**
CCNL 2000/2001 art. 6 comma 1 - alinea 2 - Risparmi per cessazioni da Progressioni Economiche Orizzontali nell'anno 2023	
CCNL 98/01 art. 32, comma 2 alinea 6 - Percorsi formativi all'interno delle Aree Peo contrattate (Anno 2023) (Da sottrarre)	
Elenco delle norme che incrementano il Fondo in deroga all'art. 23, comma 2, D. Lgs n. 75/2017(*CCNL 2022/2024 art. 32 comma 1; DPCM 15 Aprile 2025)	253.931,00
Poste incrementali del Fondo 2025 rispetto al Fondo 2024 con aggiornamento del limite 2016 : art. 76, comma 2, CCNL 2016-2018: € 33.651,44 Assunti MITUR; € 1.823,45 Stabilizzati PNRR 2025; Variazione quota Stabilizzati PNRR 2024: - € 1,33; Storno dell'incremento variabile ex art. 49 comma 8 CCNL 2019-2021 dalle Risorse stabili del 2024 alle Risorse variabili del 2025: - € 1.931,00	33.542,56
Elenco delle norme di assunzioni in deroga alle facoltà assunzionali - effettivi assunti - (*)	
Riferimento delle eventuali norme contrattuali che prevedono incrementi del Fondo (*)	
Limite Fondo Anno 2016 aggiornato all'Anno 2025	**681.825,46**
*Decurtazione di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs n. 75/2017 (*) (Fondo tendenziale-Limite aggiornato Anno 2025)	
Limite Fondo Anno 2016 aggiornato all'Anno 2025	**681.825,46**
Risorse variabili da considerare in deroga al limite 2016 (ad. Es., prestazioni c/terzi, risorse provenienti da finanziamenti europei PON, incentivi tecnici…)	52.622,42
RISORSE DEL FONDO ANNO 2025 DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE	**734.447,88**

(* Non risultano decurtazioni di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs n. 75/2017 (Fondo tendenziale-Limite aggiornato Anno 2025) in quanto il limite del Fondo aggiornato annualmente è costituito unicamente da risorse certe e stabili, oltre le quali le poste variabili sono costituite da risorse destinate ad integrare il limite (es. rateo Peo 2024) o che possono derogare allo stesso).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La spesa generata dalle progressioni economiche orizzontali 2025, pari ad € 36.324,75, L.A., a valere sulle risorse alimentanti il Fondo 2025, costituisce la prima posta di impiego vincolato per gli esercizi futuri, negoziata dal Ministero, e non disponibile alla contrattazione integrativa.
Nelle risorse non disponibili alla contrattazione integrativa è ricompresa, altresì, la *quota una tantum* 2024 relativa all'incremento contrattuale ex art 32, comma 1, del CCNL Comparto FC 2022 – 2024, pari ad € 3.931,00 L.A., quantificata dalla RGS-IGOP, giusta nota acquisita al prot. n. 36937 del 16 marzo 2026.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Come specificato in precedenza, la presente Ipotesi di Accordo stralcio è destinata a regolare l'istituto economico delle progressioni economiche all'interno delle Aree (nella fattispecie Area dei Funzionari ed Area degli Assistenti) di cui all'art. 7, comma 6, lett. c), c1), y) ed all'art. 16 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2022-2024.
Per completezza espositiva del modulo si rinvia alla parte iniziale della presente Relazione Tecnico – finanziaria (pagg. 1 e 2), ai paragrafi "*Differenziali stipendiali attribuibili all'interno delle Aree*" e "*Dimostrazione della copertura degli oneri derivanti dall'Accordo*", che illustrano le destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (onere complessivo € 37.708,55 L.A.), e si ripropone il prospetto di calcolo:

AREA	TOTALE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI	VALORE DIFFERENZIALE STIPENDIALE	TOTALE VALORE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI L.D.	TOTALE VALORE DIFFERENZIALI STIPENDIALI ATTRIBUIBILI L.A.
FUNZIONARI	11	2.250,00 €	24.750,00	34.249,05
ASSISTENTI	2	1.250,00 €	2.500,00	3.459,50
TOTALE	13		27.250,00	**37.708,55**

L'utilizzo delle risorse effettivamente destinate all'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2026, a partire dall'anno 2027 costituirà una voce di impiego del Fondo sottratta alla contrattazione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La differenza tra l'importo delle risorse certe e stabili, come quantificate nel FRD 2025 (€ 681.825,46 L.A) e destinate ad essere confermate nel FRD 2026, e la complessiva spesa per le PEO (PEO 2025 € 36.324,75 + PEO 2026 € 37.708,55 L.A = € 74.033,30 L.A), pari ad **€ 607.792,16** L.A., rappresenta la quota di risorse certe e stabili di utilizzo del Fondo 2026 non regolata specificamente dal presente Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e destinata ad essere oggetto di futuri accordi, unitamente alle ulteriori risorse assentite dal legislatore suscettibili di negoziazione, che accederanno al Fondo nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 3, del D.lgs. n. 175 del 2017. Resta ferma la quota di risorse variabili, pari ad **€ 48.691,42** L.A. (Totale Risorse variabili € 52.622,42 L.A.- Incremento ex art. 32, comma 1, CCNL 2022/2024 quale quota *una tantum* di recupero per il 2024 € 3.931,00 L.A.) computata nel Fondo 2025, altresì da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla Contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo

Totale Mod. II, Sez. I = **€ 40.255,75 L.A.** (PEO 2025 € 36.324,75 L.A. + Quota Incrementi *una tantum* per il 2024 € 3.931,00 L.A.)

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Totale Mod. II, Sez. II = **37.708,55 L.A.**

c) Totale destinazioni ancora da regolare

Totale Mod. II, Sez. III = **656.483,58 L.A.** (**€ 607.792,16 L.A** di risorse fisse **+ € 48.691,42** L.A. di risorse variabili disponibili, cui si aggiungeranno le risorse assentite dal legislatore che alimenteranno progressivamente il Fondo del Ministero, ad ogni buon conto, fino alla piena copertura della dotazione organica)

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale Mod. II, Sez. I + Sez. II + Sez. III= **€ 734.447,88 L.A.** (poste cui si aggiungeranno le risorse assentite dal legislatore che vanno ad alimentare progressivamente il Fondo del Ministero).

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si rinvia a quanto riportato nella speculare Sezione V del Modulo I.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il rispetto del vincolo di cui alla lettera a) del corrispondente paragrafo della Circolare MEF-RGS–IGOP n. 25/2012 "*Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza stabilità*", è assicurato dal momento e nella misura in cui la spesa contemplata nella presente Ipotesi di Accordo trova piena copertura nelle risorse certe e stabili del Fondo su quantificate, che sicuramente vanno ad alimentare anche il FRD 2026.

Il vincolo di cui alla lettera b) del suddetto paragrafo "*Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*" non è pertinente ai fini delle dimostrazioni della presente Relazione in quanto gli incentivi economici della produttività formeranno oggetto di separato Accordo.

Il rispetto del vincolo di cui alla lettera c) del suddetto paragrafo "*Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*" risulta suffragato sia dalla previsione dell'attribuzione di un

numero di differenziali stipendiali limitato rispetto alla platea dei potenziali beneficiari (50%), sia dalla strutturazione della griglia di criteri selettivi di cui agli artt. 3 e 4 dell'Ipotesi di Accordo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2024				
Costituzione del Fondo	*Fondo 2025*	*Fondo 2024*	*Variazione*	*Memoria*
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
CCNL Comparto FC 2019-2021-Art. 49 (CCNL Comparto FC 2016-2018 - Art. 76 comma 2)	384.523,11	349.049,55	35.473,56	
CCNL 00/01 art .6 co. 1 - alinea 2° Risparmi per cessazione da Peo (2021 e 2022)	42.318,35	42.318,35	0,00	
Incrementi contrattuali				
CCNL Comparto FC 2019-2021- Art. 49, co. 3	1.053,00	1.053,00	0,00	
CCNL Comparto FC 2019-2021- Art. 49, co. 8		1.931,00	-1.931,00	Nel FRD 2025 questi incrementi sono stati appostati tra le risorse variabili
CCNL Comparto FC 2022-2024- Art. 32, co. 1	3.931,00		3.931,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Norme che incrementano il Fondo in deroga all'art. 23, co. 2, D.lgs. n. 75/2017 (art.1 DPCM 15/04/2025- Tabella 1)	250.000,00		250.000,00	
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**681.825,46**	**394.351,90**	287.473,56	
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, co. 2- bis del D.L. 78/2010 conv. in della Legge n. 122/2010		36.470,00	-36.470,00	Nel FRD 2024 tali risorse si riferivano all'alimentazione del personale PNRR a tempo determinato. Nel FRD 2025 tale tipologia di risorse è riportata sotto la voce successiva
CCNL 2016/2018 art. 76 co. 4 (D.L. n. 80/2021 art. 7 comma 1)	20.057,98		20.057,98	
CCNL 00/01 Art .6 co. 1 - alinea 2° Risparmi per cessazione da Peo (rateo 2024)	21.297,44		21.297,44	
CCNL Comparto FC 2019-2021- Art. 49, co. 8	1.931,00		1.931,00	
CCNL Comparto FC 2022-2024- Art. 32, co. 1 (quota *una tantum* di recupero per il 2024)	3.931,00		3.931,00	
CCNL Comparto FC 2022-2024 - Art. 32, co. 2	5.405,00		5.405,00	
Totale Risorse variabili	**52.622,42**	**36.470,00**	16.152,42	
Decurtazioni del Fondo				
Totale Decurtazioni del Fondo				
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	**681.825,46**	394.351,90	287.473,56	
Risorse variabili	**52.622,42**	36.470,00	16.152,42	
Decurtazioni del Fondo			0,00	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	**734.447,88**	**430.821,90**	303.625,98	
Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2024				
Programmazione di utilizzo del Fondo	*Fondo 2025*	*Fondo 2024*	*Variazione*	*Memoria*
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	40.255,75		**40.255,75**	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Performance organizzativa	416.515,28	258.493,14	158.022,14	
Performance individuale	208.257,64	129.246,57	79.011,07	
Premio di maggiorazione ex art. 78 CCNL Comparto FC 2016-2018	69.419,21	43.082,19	26.337,02	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**694.192,13**	**430.821,90**	263.370,23	
Destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni ancora da regolare				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	**734.447,88**	**430.821,90**	**303.625,98**	

Nel prospetto sopra raffigurato viene posto a confronto il Fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa 2025 ed il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente con la valorizzazione delle risorse fisse, certe e stabili.

Ad ulteriore conforto di quanto sopra esposto, oltre a rinviarsi, per la dettagliata descrizione delle poste fisse che alimentano il Fondo del Mitur, alla Determina di costituzione FRD 2025 e alla Relazione Tecnico-finanziaria all'Ipotesi di Accordo per l'utilizzo del medesimo Fondo, si richiama, altresì, l'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, pari ad **€ 394.351,90 L.A.**, ex

Relazione Tecnico-finanziaria all'Accordo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate - Anno 2024, definito all'esito dell'iter del controllo congiunto del Dipartimento della Funzione Pubblica e del MEF-RGS-IGOP, rispettivamente con nota DFP- 0077873-P-del 28/10/2025 e nota MEF-RGS-Prot. 226802 del 24/10/2025.

La copertura degli oneri necessari al finanziamento, nell'esercizio finanziario 2026, dei differenziali stipendiali in argomento, per € 37.708,55 L.A., sarebbe comunque assicurata se si dovesse prendere a riferimento la più ridotta disponibilità finanziaria data dal predetto ammontare delle risorse fisse di cui alla Relazione tecnico- finanziaria all'Accordo integrativo sul FRD 2024 da ultimo citata.

Posto quanto sopra, per completezza informativa, si dà atto che nel corso dell'anno 2026 verrà registrato un ulteriore incremento del Fondo risorse decentrate per effetto dell'ingresso di ulteriori poste fisse di alimentazione. Si fa riferimento alle assunzioni di personale non dirigenziale ad oggi già effettuate, unitamente a quelle che avranno luogo nel secondo semestre dell'anno, nonché ai risparmi PEO sulle cessazioni – Annualità 2024, Rateo 2025 e Annualità 2025.

Con parere MEF-RGS-Prot. n. 208392 del 19 ottobre 2026, allegato alla nota DFP-69359-P del 20 ottobre 2026, trasmessa all'Amministrazione al termine dell'*iter* di certificazione ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'Ipotesi di Accordo PEO per l'anno 2026, è stato richiesto che la Relazione tecnica all'Accordo, nella parte relativa alla ricostruzione delle risorse certe e stabili del Fondo dell'esercizio finanziario 2025, debba tenere conto della certificazione relativa all'Ipotesi di Accordo concernente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

Nella certificazione da ultimo richiamata, tuttavia, si è preso atto di una decurtazione delle risorse del Fondo per l'anno 2025 nei seguenti termini: "*Con riferimento all'ammontare complessivo del fondo risorse in esame, si fa presente che lo stesso ammonta ad euro 703.148,66 e non già euro 734.447,88.*

In particolare, l'importo di euro 703.148,66 è determinato tenuto conto dell'ammontare del Fondo, aggiornato all'esercizio finanziario 2025 con le risorse che, in relazione alle assunzioni effettuate nel predetto anno, possono incrementare il fondo medesimo nel rispetto delle norme di contenimento della spesa.

Con riferimento agli impieghi, si fa presente che a carico del suddetto ammontare, pari a 703.148,66, vanno posti gli oneri relativi ai differenziali stipendiali per l'annualità 2025, pari a euro 36.324,76".

Atteso che nel suddetto parere non vengono forniti sufficienti elementi utili a comprendere le ragioni del taglio effettuato, né la tipologia di risorse investite, si può tenere conto dello stesso nei limiti di una presa d'atto di una riduzione del Fondo per l'anno 2025 pari ad euro 31.299,22.

Partendo da questo presupposto certo, e ragionando per ipotesi, per quanto interessa in questa sede, è plausibile assumere che, sia laddove la decurtazione di detto importo abbia minato la consistenza delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (euro 681.825,46), ove ammissibile, che nel diverso caso in cui detta decurtazione abbia inficiato l'ammontare delle risorse variabili (euro 52.622,42), la copertura finanziaria della spesa dei differenziali stipendiali oggetto dell'Accordo (euro 37.708,55), attribuibili con decorrenza 1°gennaio 2026, sarebbe in ambo i casi assicurata.

Nel primo caso, infatti, la capienza delle risorse certe e stabili viene comunque confermata (euro 681.825,46 –31.299,22-(36.324,75 PEO 2025+37.708,55 PEO 2026) = euro 576.492,94 e nel secondo la *diminutio* delle risorse variabili risulterebbe ininfluente.

A tutto ciò aggiungasi che, in fase di assestamento 2026 e di disaccantonamento di somme appostate in bilancio, sono state computate risorse economiche che andranno ad alimentare ulteriormente il Fondo, per 111 unità di personale neoassunto.

Attese le su esposte argomentazioni, si dà atto che sono in corso, ad ogni buon conto, interlocuzioni con il MEF – RGS-IGOP, giusta nota prot. n.154670 del 27 ottobre 2026, tese ad ottenere le necessarie delucidazioni in ordine alla suddetta certificazione resa dall'Organo di controllo. Nelle more, considerata la necessità di sottoscrivere e dare corso all'Accordo in questione nell'anno in corso, la presente Relazione tecnica viene redatta nei limiti di quanto compatibile con la suddetta certificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Le Donne

FABIO LE
DONNE
05.11.2026
18:24:41
GMT+01:00